



Richard Wagner, *Lohengrin*, Nuova traduzione con testo originale a fronte del Libretto a cura di Quirino Principe, Jaca Musica, Milano, 2012, pp. 118, € 10,00

Ogni libro di Quirino Principe rappresenta un'avventura intellettuale, ove la ricchezza straordinaria dei rilievi critici e delle puntualissime informazioni storico-musicologiche è resa più viva dall'ironia, dalla diffusa vivacità, dall'intima e personale partecipazione in un contesto stilistico di grande esuberanza. Se a tutto questo si unisce anche l'abilità non comune del traduttore, allora il risultato non potrà che essere di assoluto riferimento, come è avvenuto con questa nuova traduzione del *Lohengrin* wagneriano (con testo a fronte), elegante, raffinata, scorrevole, abbinata ad un saggio («Wagner e noi») che rappresenta quanto di più ricco, stimolante ed aggiornato è dato leggere in Italia su questo capolavoro: dalla ricezione negli ambienti culturali nostrani alle origini del mito e delle leggende, dalla presenza del personaggio nella tradizione letteraria europea all'incontro del mito stesso con la febbrile creatività wagneriana (ove particolarmente interessante è l'episodio della lettura del testo appena redatto al cospetto di Robert Schumann), dall'analisi di alcuni passi originali eliminati dallo stesso Wagner alle prime esecuzioni, completando poi il tutto con una bibliografia e una utile bibliodiscovideografia. Non una «guida all'ascolto», dunque, ma uno strumento di base per il lettore che desidera crearsi un quadro d'insieme rispondente ai contenuti del testo e alle peculiarità delle scelte musicali. Si tratta del primo di una serie di quattordici volumi, ognuno dei quali dedicato a uno dei drammi wagneriani, dall'incompiuto *Die Hochzeit* al *Parsifal*.

Claudio Bolzan



Richard Wagner, *L'incantesimo del fuoco*, parafrasi da concerto per pianoforte, Schott, Magonza, 2012, pp. 15, s.i.p.

Nell'anno wagneriano le edizioni Schott offrono ai pianisti una nuova versione del finale della *Valchiria*. È la scena conosciuta come *L'incantesimo del fuoco*, il momento in cui Wotan addormenta la valchiria Brünnhilde su un monte e fa sorgere intorno a lei un cerchio di fiamme.

Per tutto l'Ottocento le trascrizioni e le parafrasi per pianoforte di motivi e scene operistiche sono state il pane quotidiano dei dilettanti come dei pianisti virtuosi – Liszt docet – impegnati nell'agone concertistico. È chiaro che la semplice trascrizione aveva e ha ancora oggi uno scopo pratico, per così dire di studio, mentre le parafrasi appartengono ad un altro ambito, che è quello della creazione (o meglio della «ricreazione») artistica. In questo caso, però, non abbiamo la riedizione di una vecchia parafrasi ottocentesca e nemmeno, a rigore, una «parafrasi da concerto», a dispetto del titolo. La definizione più corretta sarebbe quella di «trascrizione da concerto»: Wilhem Ohmen, concertista e docente alla Hochschule für Musik Saar, a Saarbrücken, resta infatti sostanzialmente fedele all'originale.

Le differenze consistono nell'aver eliminato tutta la parte introduttiva (la parafrasi inizia in pratica dalla frase «Loge, hör'!» di Wotan) e nell'aver aggiunto qualche battuta. Va da sé, invece, che la densità e la ricchezza timbrica della scrittura orchestrale wagneriana implicano, nella riduzione pianistica, un certo grado di virtuosismo. Anche se non restiamo molto al di qua del virtuosismo trascendentale di lisztiana memoria, abbondano doppie terze, arpeggi e soprattutto i tremoli, sia semplici sia doppi.

Luca Segalla

Festival del Tirolo Erl Estate

4 — 28 luglio 2013
Festspielhaus

OPERE LIRICHE

VERDI
Rigoletto · Il Trovatore
La Traviata · Nabucco
[Tutto esaurito]

OPERE CONCERTISTICHE

BEETHOVEN PLUS
Tutte e 9 le sinfonie e molto altro ancora

Presidente:
Hans Peter Haselsteiner
Direzione generale:
Gustav Kuhn

Acquista ora
i biglietti per la
stagione invernale
2013/2014!

Informazioni & biglietti:
T +43 53 73 81 000 20
www.tiroler-festspiele.at

kultur.